Gli scambi internazionali rafforzeranno la qualità pedagogica

Al fine di rafforzare la qualità pedagogica e creare reti tra le scuole in Europa, la scuola dell'infanzia di Luleå partecipa a un progetto di scambio. Lo scambio promuoverà inoltre l'inclusione, la sostenibilità e l'apprendimento digitale.



Linda, Lotta e Ida-Sofiam, insegnanti di scuola dell'infanzia e pedagoghe al job shadowing in Italia

Durante il semestre primaverile del 2024, tre insegnanti di scuola dell'infanzia del comune di Luleå hanno partecipato a uno scambio finanziato da Erasmus+ nel nord Italia. La visita è stata ospitata dall'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia, un'organizzazione che si ispira alla filosofia reggiana dove tutta la comunità lavora insieme per il diritto all'istruzione dei bambini.

La visita si è svolta nell'ambito del job shadowing e ha offerto un programma intensivo con particolare attenzione agli ambienti di apprendimento estetico, alla documentazione, al lavoro in studio e all'educazione all'aperto. Il programma ha previsto anche visite studio al Centro Malaguzzi di Reggio Emilia, rinomato a livello internazionale, e alla biblioteca di Cavriago. Linda Englund e Ida-Sofia Rova, due delle partecipanti affermano:

"Ci siamo visti attraverso i loro occhi. Costruiamo amicizie e ponti di prospettive, comprendendo sia le somiglianze che le differenze.



Ida-Sofia Rova e Lotta Stenlund esplorano materiali e ambienti di apprendimento a Montecchio Emilia.

Ad aprile, è stato il momento di una visita italiana a Luleå. Lo scambio è stato organizzato in collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria con l'obiettivo di mostrare l'idea olistica del comune di Luleå sull'apprendimento dei bambini e dei giovani. Ulrika Almqvist, sviluppatrice in età prescolare, afferma che ciò che è stato presentato è andato oltre una visione generale del sistema scolastico svedese: l'attenzione si è concentrata sul modo specifico di Luleå di lavorare con la collaborazione, l'accessibilità e gli ambienti di apprendimento creativi.

"Volevamo evidenziare in particolare come il comune organizzi le reti educative e l'apprendimento collegiale. L'importanza di metodi di lavoro inclusivi, ad esempio nelle scuole materne multilingue e nei centri di risorse per i bambini bisognosi di sostegno, e come i processi di apprendimento estetico siano utilizzati come parte integrante dell'istruzione, sia nella scuola materna che nella scuola dell'infanzia.



Da sinistra: Annica Backman, Ida-Sofia Rova, Elena Maioli Orsola, Donata Crisci, Erica Bertolini, Ulrika Almqvist, Annica Backman, e davanti Linda Englund.

Il programma delle visite ha dato ai partecipanti italiani l'opportunità di immergersi nel modo in cui Luleå costruisce un sistema in cui ogni bambino è accolto da un ambiente di apprendimento accessibile, creativo e coerente.

Alcuni punti salienti della settimana a Luleå sono stati una presentazione del sistema scolastico svedese e dell'organizzazione educativa del comune di Luleå, un workshop presso il Creative Competence Center sul networking e l'apprendimento collegiale, nonché visite alla Scuola di Cultura, alla Scuola Tallkronan, alla Scuola Materna di Spira, alla Scuola di Östra e alla Scuola Materna multilingue di Charlottendahl.

"Le esperienze di entrambi gli scambi hanno dato origine a nuove domande, idee e amicizie. Diversi partecipanti hanno anche descritto come hanno acquisito nuove prospettive sulla documentazione, sulla partecipazione dei bambini e sull'interazione tra estetica e pedagogia", afferma Ulrika Almqvist.

Una continuazione del progetto è ora prevista per il prossimo periodo Erasmus+, in cui più scuole dell'infanzia e scuole di Luleå sono coinvolte in scambi e collaborazioni internazionali.

FATTI

- Co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

- L'obiettivo del progetto è rafforzare la qualità pedagogica attraverso l'apprendimento reciproco, creare reti durature tra le scuole in Europa e promuovere l'inclusione, la sostenibilità e l'apprendimento digitale in linea con le priorità del programma Erasmus+. Il progetto è un esempio concreto di come le collaborazioni transnazionali nel campo dell'istruzione possano contribuire allo sviluppo professionale, all'innovazione e alla coesione europea.
- Il progetto è stato realizzato nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che mira a promuovere l'apprendimento permanente e a rafforzare la qualità dell'istruzione in Europa.

https://vartlulea.se/arkiv/aktuellt/internationelltutbyteskastarkadenpedagogiskakvaliteten.5.2abaa226196f18414ad27.html

International exchange will strengthen pedagogical quality

In order to strengthen the pedagogical quality and create networks between schools in Europe, the preschool in Luleå participates in an exchange project. The exchange will also promote inclusion, sustainability and digital learning.



Linda, Lotta and Ida-Sofia, preschool teachers and pedagogues at job shadowing in Italy

During the spring semester of 2024, three preschool teachers from Luleå municipality participated in an Erasmus+-funded exchange in northern Italy. The visit was hosted by the Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia, an organisation inspired by the Reggio Emilia philosophy where the whole community works together for children's right to education.

The visit took place within the framework of job shadowing and offered an intensive program with a focus on aesthetic learning environments, documentation, studio work and outdoor education. The programme also included study visits to the

internationally renowned Malaguzzi Centre in Reggio Emilia and the library in Cavriago. Linda Englund and Ida-Sofia Rova, two of the participants say:

"We have seen ourselves through their eyes. We build friendships and bridges of perspectives, with an understanding of both similarities and differences.



Ida-Sofia Rova and Lotta Stenlund explore materials and learning environments in di Montecchio Emilia.

In April, it was time for an Italian visit to Luleå. The exchange was organized in collaboration between preschool and primary school with the aim of showcasing Luleå municipality's holistic idea of children and young people's learning. Ulrika Almqvist, developer in preschool, says that what was presented went further than a general insight into the Swedish school system – the focus was on Luleå's specific way of working with collaboration, accessibility and creative learning environments.

"We wanted to highlight in particular how the municipality organises educational networks and collegial learning. The importance of inclusive working methods, for example in multilingual preschools and resource centres for children in need of

support, and how aesthetic learning processes are used as an integrated part of education – in both preschool, school and cultural school.



From left: Annica Backman, Ida -Sofia Rova, Elena Maioli, Orsola, Donata Crisci, Erica Bertolini, Ulrika Almqvist, Annica Backman, and in the front Linda Englund.

The visit program gave the participants from Italy the opportunity to immerse themselves in how Luleå builds a system where every child is met by an accessible, creative and coherent learning environment.

Some highlights from the week in Luleå were a presentation of the Swedish school system and Luleå municipality's educational organization, a workshop at the Creative Competence Center on networking and collegial learning, as well as visits to the Culture School, Tallkronan School, Spira Preschool, Östra School and the multilingual Charlottendahl Preschool.

"The experiences from both exchanges have given rise to new questions, ideas and friendships. Several participants also described how they had gained new perspectives on documentation, children's participation and the interaction between aesthetics and pedagogy," says Ulrika Almqvist.

A continuation of the project is now planned for the next Erasmus+ period, where more preschools and schools in Luleå are involved in international exchanges and collaborations.

FACTS

- Co-funded by the European Union's Erasmus+ programme.

- The aim of the project is to strengthen pedagogical quality through mutual learning, create lasting networks between schools in Europe, and promote inclusion, sustainability and digital learning in line with the priorities of the Erasmus+ programme. The project is a concrete example of how transnational collaborations in education can contribute to professional development, innovation and European cohesion.
- The project was carried out in the framework of Erasmus+, the European Union's programme for education, training, youth and sport, which aims to promote lifelong learning and strengthen the quality of education in Europe.

https://vartlulea.se/arkiv/aktuellt/internationelltutbyteskastarkadenpedagogiskakvaliteten.5.2abaa226196f18414ad27.html